

Festival della scienza, 9 giorni al parco

Attorno all'esposizione nazionale, sessanta eventi al Ciani per scoprire e conoscere la terra e il cosmo

Energie e risorse, clima e cambiamenti, rischi naturali, geologia e interno del globo, la vita sulla terra e astronomia sono i temi del festival che Science et cité ha elaborato attorno all'esposizione nazionale basecamp09, che nei prossimi giorni farà tappa in Ticino.

Dal 22 al 30 maggio il parco e la villa Ciani, con piazza Castello, accoglieranno *il villaggio della scienza*: conferenze, dibattiti, spettacoli e mostre, ma anche escursioni, visite guidate, porte aperte, musica e, per i piccoli, fiabe, giochi, concorsi. Gli argomenti ruotano attorno alla Terra e al Cosmo: ambiente, natura, ecologia, rischi e catastrofi natu-

rali, risorse, energie, ghiacciai, vita, salute... insomma, tutto ciò che la scienza studia del mondo; dentro, sopra e su, fino alle stelle. Sì, dato che il 2009 è l'anno internazionale dell'astronomia al Festival collabora attivamente la Società astronomica ticinese (Sat). Alla sua organizzazione hanno contribuito pure l'Accademia svizzera di scienze naturali e l'omonima Società ticinese, l'Usi, la Supsi, il Cantone e la Città; vi partecipano in tutto una quarantina di partner scientifici, culturali, artistici e turistici.

L'esposizione basecamp09 è itinerante: giunge da Zurigo e poi sarà la volta di Coira, Ginevra, Neuchâtel e Berna.

Scopo del Festival è la divulgazione scientifica: avvicinare la società civile alle scienze e viceversa. Dato che i ricercatori sono (purtroppo, spesso e ancora) vissuti dal pubblico come persone avulse dalla società, l'atmosfera nei tendoni sarà 'leggera', di festa, malgrado il rigore scientifico delle informazioni. Molta attenzione dedica il Festival ai bambini: laboratori, scoperte, giochi, in tutto 17 attività apposta per loro.

Mostre e conferenze sono i perni degli eventi. Le sei tende al parco Ciani ospitano l'esposizione nazionale, al centro una tenda con bar, shop e giochi. Nove le conferenze: tra i relatori, Didier Queloz, sco-



La mappa del villaggio scientifico

pitore di pianeti, il medico Giorgio Nosedà, il microbiologo Orlando Petrini, il geologo Silvio Seno, il climatologo Marco Gaia e Amalia Ballarino, ricercatrice al Cern. Attorno alle immagini e alle parole ruoteranno gruppi musicali, di teatro, film e perfino escursioni: nelle viscere della Città, al parco della Breggia, al cantiere Alptransit, ... tutto gratis, o quasi (è d'obbligo l'iscrizione). www.ticinoscienza.com.

L'inaugurazione è per venerdì 22 alle 16.30: parleranno Mauro dell'Ambrogio, Marco Borradori, Giorgio Giudici, Albino Zraggen per l'Usi e Franco Gervasoni per la Supsi.

Esposizioni, fotografie e planetario

ExploraTi: per scoprire su mappe calpestabili il Ticino (scala 1:10 mila) e Lugano (1:1'500). *Era... glaciale, un viaggio attraverso un mondo in via di scioglimento*, fotografie di Daisy Gilardini. *Dalla Terra all'Universo*, pianeti, comete, stelle, galassie, oggetti celesti, in una mostra internazionale itinerante per l'anno dell'astronomia; nel planetario gonfiabile, 5 m di diametro, è riprodotto il cielo stellato. *Anno 2050: quale energia per il pianeta?* per garantire all'umanità un futuro sostenibile, video, animazioni e giochi. *Difesa della natura*, al Museo cantonale d'Arte. *De revolutionibus* colloca le diverse scoperte scientifiche nel contesto storico in cui sono avvenute, da Michelangelo a Copernico, da Guglielmo Marconi, fino ad Al Gore. *Rivelazioni nel buio totale* al Museo cantonale di storia naturale, omaggio al mondo sotterraneo e alle grotte del Ticino. *Donne alla guida della più grande macchina costruita dall'uomo: la complessità di LHC*: al Cern di Ginevra si cerca, tra l'altro, di riprodurre la materia presente nell'universo 14 miliardi di anni fa.

Le escursioni

Per scoprire il nostro territorio (fossili, uccelli, geologia, acqua, natura, ghiacciai, clima) ci sono ben venticinque proposte escursionistiche, tra cui: il parco gole della Breggia, le Bolle di Magadino, le isole di Brissago, porte aperte a MeteoSvizzera, visita ai cantieri di Alptransit, agli impianti della stazione di pompaggio della falda freatica di Bioggio, a quelli della stazione di potabilizzazione dell'acqua del lago a Cassarate, escursione paleontologica al Monte S.Giorgio, visita alle installazioni della sottocentrale Ail, biogeografia degli uccelli di Lugano, birdwatching lungo le rive del lago, nightwalk Smeraldo con Wwf, escursioni con il Club alpino svizzero (la copertura forestale del nostro territorio, 31 maggio; al Piora e ai ghiacciai che si ritirano, in luglio). Per quasi tutte le escursioni (quasi tutte gratuite) è necessario prenotarsi: per alcune presso il centralino del Festival (091 649 63 83), per altre presso l'organizzatore dell'escursione. Le iscrizioni sono aperte. Tutti i dettagli al sito www.ticinoscienza.com/festival09.



TI-PRESS/GABRIELE PUTZU

Le conferenze

Angeli, demoni, buchi neri e Lhc: l'inferno sotto Ginevra: cosa c'entra il film, dal romanzo di Dan Brown, con il più grande laboratorio scientifico europeo e il più potente acceleratore del mondo? Amalia Ballarino e Paola Catapano ne parleranno venerdì 22 alle 20.30 all'Usi. Non siamo mai stati sulla luna: bufala o complotto? Paolo Attivissimo, lunedì 25 alle 18 al parco Ciani. Noi svizzeri, cacciatori di pianeti, Didier Queloz, lunedì 25 alle 20.30 al Palacongressi. Acqua: risorsa e pericolo: conferenza-spettacolo con Silvio Seno martedì 26 alle 20.30 all'Usi. Pannelli solari, pompe di calore e risparmi energetici, mercoledì 27 alle 18 al parco Ciani. Storia dello sfruttamento idroelettrico in Ticino, Franco Romerio mercoledì 27 alle 20 all'Usi. Siamo soli nell'universo? Massimo Polidoro giovedì 28 alle 18 al parco Ciani. Eventi atmosferici estremi: ci sono sempre stati o il clima sta cambiando? Marco Gaia alle 20.30 al Pestalozzi. Perché nel mondo si muore di malattie curabili? Giorgio Nosedà e Orlando Petrini venerdì 29 alle 18 al parco Ciani.